



COMUNE DI BIANDRATE
Provincia di Novara

- ORIGINALE**
- COPIA**

VERBALE di DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 88

del 31.12.2013

OGGETTO: Procedura di gara servizio di distribuzione del gas naturale – Ambito Territoriale Novara 2 – Delega funzioni al Comune di Novara e nomina referente.

L'anno duemilatredici il giorno tredici del mese di dicembre alle ore 09,30 nella sala del Municipio si è riunita la GIUNTA COMUNALE.

Fatto l'appello nominale, risultano:

			<u>PRESENTI</u>	<u>ASSENTI</u>
PIGAT	Luciano	Sindaco	X	
MARZORATTI	Stefano	Vice Sindaco	X	
FIORINO	Nadia	Assessore		X

Partecipa il Segretario comunale dott.ssa Marilena PAPPACENA

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il geom. Luciano Pigat assume la presidenza ed invita la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Procedura di gara servizio di distribuzione del gas naturale – Ambito Territoriale Novara 2 – Delega funzioni al Comune di Novara e nomina referente.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con il d.lgs. 23 maggio 2000, n. 164, (c.d. Decreto Letta), il legislatore italiano ha inteso avviare un processo di adeguamento ai principi dell'ordinamento europeo del mercato interno nel settore del gas, in particolare conformandosi ai canoni fondamentali in tema di libertà di impresa e di apertura alla concorrenza;
- in particolare, l'art. 14, d.lgs. n. 164/2000 citato ha stabilito che l'attività di distribuzione del gas naturale, in quanto servizio pubblico, debba essere affidata esclusivamente mediante gara, per una durata non superiore a 12 anni e ha attribuito agli enti locali, titolari del servizio pubblico, gli importanti compiti di indirizzo, vigilanza, programmazione e controllo sulle attività di distribuzione;
- l'art. 15, d.lgs. citato, così come modificato prima per effetto delle disposizioni di cui alla legge n. 239/04 (legge c.d. Marzano – art. 1, comma 69), e poi di disposizioni successivamente intervenute, ha prorogato il termine di scadenza delle concessioni in essere, originariamente stabilito in cinque anni dal momento dell'entrata in vigore del medesimo D.lgs. n. 164/2000;
- in questo contesto allo scopo di favorire l'esercizio in forma aggregata del servizio pubblico della distribuzione del gas naturale, l'art. 46 bis, d.l. 1 ottobre 2007, n. 159 (introdotto in sede di conversione dalla legge 29 novembre 2007, n. 222), ha delegato il Governo, e per esso il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero per gli Affari Regionali e le Autonomie Locali, ad emanare due distinti decreti, un primo finalizzato a stabilire *“i criteri di gara e di valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione di gas”*, ed un secondo destinato a determinare *“gli ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio “nonché “misure per l'incentivazione delle relative operazioni di aggregazione”*;
- dopo alcune proroghe del termine fissato originariamente per l'adozione dei provvedimenti delegati, il secondo dei due decreti è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 31.03.2011 e poi integrato con provvedimento pubblicato sulla GURI del 28 ottobre 2011, sicché risultano ormai definiti e perimetrali i 177 ambiti territoriali minimi, per i quali occorre procedere alle gare per l'affidamento del servizio su base d'ambito;
- con provvedimento ministeriale del 21 aprile 2011, sono state emanate disposizioni al fine di *“governare gli effetti sociali connessi ai nuovi affidamenti delle concessioni di distribuzione del gas in attuazione del comma 6, dell'art. 28 del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164”*, riguardanti in particolare garanzie occupazionali per il personale addetto alle gestioni del servizio distribuzione gas in via di esaurimento;
- con l'emanazione del D.M. 12 novembre 2012, n. 226, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il 27.01.2013 che definisce i criteri di gara, si è completato il quadro normativo delineato dall'art. 46 bis sopra citato;
- nelle more del completamento della regolamentazione attuativa del citato art. 46 bis D.L. n. 159/07, l'art. 24 comma 4 del D.L. n. 93 del 28 giugno 2011 (i cui effetti sono stati fatti salvi dall'art. 37 del D.L. 83/2012 convertito in legge n. 134/2012), ha disposto che le gare per l'affidamento del servizio di distribuzione gas vengano effettuate solo sulla base degli ambiti come definiti dai decreti sopra ricordati, inibendo così i Comuni di procedere all'effettuazione di gare su basi territoriali diverse da quelle d'ambito;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 24, comma 4, d.lgs. 1 giugno 2011, n. 93, prevede l'obbligo di procedere alle gare per la concessione del servizio solo su base d'ambito territoriale minimo, come definito dai sopra richiamati decreti del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche, del 19 gennaio 2011 e del 18 ottobre 2011;
- alla stregua di tali norme, questo Comune è inserito nell'Ambito Territoriale denominato “ATEM Novara 2”;
- l'art.2 del Regolamento di cui al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 12 novembre 2011, n. 226, prevede la possibilità per i Comuni concedenti di delegare al Comune capoluogo di provincia, qualora appartenente all'ambito, il ruolo di stazione appaltante, così come definito dall'art.1, comma 1, lett. m), del Regolamento stesso, per la gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione di gas in forma associata, secondo la normativa vigente in materia di Enti Locali;

- nel caso dell'“ATEM Novara 2”, il capoluogo di Provincia è compreso nell'ambito territoriale ottimale, per cui il ruolo di stazione appaltante può essere delegato, dai Comuni compresi nell'ambito, al Comune di Novara;
- ai sensi dell'art.2, comma 5, di detto Regolamento, al fine di attribuire alla Stazione appaltante la funzione di controparte del contratto di servizio, è necessaria espressa delega da parte dei Comuni concedenti;
- verificata altresì l'esigenza manifestata dal Comune di Novara, in sede di incontro preliminare del luglio 2013, di individuare e nominare, per ciascun Comune dell'ambito, un soggetto con funzioni di referente unico per il raccordo con il Comune medesimo di tutte le attività procedurali necessarie all'espletamento delle funzioni assegnate alla stazione appaltante ed alle altre di cui al presente atto;

PARERI sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Parere	Esito	Data	Il Responsabile	Firma
Parere tecnico (in sostituzione responsabile) e finanziario	Favorevole	31.12.2013	Dott.ssa Pappacena Marilena	f.to

DELIBERA

- 1- **DI APPROVARE** quanto in narrativa come parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2- **DI CONFERMARE** il diritto di Enel Gas nella sua qualità di attuale affidatario del Servizio di cui trattasi, permanere nel rapporto in argomento sino all'individuazione del nuovo gestore a seguito del perfezionamento dell'affidamento del servizio nell'Ambito Territoriale Novara 2;
- 3- **DI PRENDERE ATTO E RICONOSCERE** che la normativa vigente sancisce per il Comune di Novara, nella qualità di capoluogo, il ruolo e il compito di stazione appaltante per la procedura di gara relativa all'ambito ATEM NOVARA 2 e di delegare allo stesso gli atti consequenziali e accessori derivanti da tale compito, ivi comprese sia l'eventuale individuazione di prestatori di servizi a supporto del RUP sia la predisposizione prima della pubblicazione degli atti di gara, di un "Accordo tra Enti finalizzato";
- 4- **DI NOMINARE** quale Referenti per il raccordo con il Comune di Novara, Stazione Appaltante, in merito a tutte le attività endoprocedimentali necessarie per l'espletamento delle attribuzioni di cui alla presente delibera, i seguenti nominativi:
 - Referente Tecnico Arch. Giovanni Regis
 - Referente Politico Sig. Luciano Pigat
 Il Referente Tecnico Arch. Giovanni Regis, nell'ambito delle funzioni e responsabilità attribuite in connessione al presente provvedimento, è anche responsabile del procedimento, ai sensi della L.n.241/1990 e ss. mm. ed ii..
- 5- **DI DELEGARE AL COMUNE DI NOVARA**, nella sua qualità di capofila, le attività di reperimento presso il gestore uscente, delle informazioni necessarie ed utili per la predisposizione dei documenti di gara, come previsto dall'art. 2, comma 6, del DM n. 226 di cui in premessa;

SUCCESSIVAMENTE LA GIUNTA COMUNALE

STANTE l'urgenza di provvedere;
CON voti favorevoli unanimi espressi palesemente;

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile art. 134 comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato, sottoscritto.

Il Sindaco
f.to Luciano PIGAT

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Marilena PAPPACENA

La presente deliberazione è pubblicata per quindici giorni consecutivi all'albo pretorio on-line a decorrere al 31.12.2013

Il Segretario Comunale
f.to dott.ssa Marilena PAPPACENA

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000.

Il Segretario Comunale
f.to dott.ssa Marilena PAPPACENA

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.
Biandrate, 31.12.2013

Il Segretario Comunale
f.to dott.ssa Marilena PAPPACENA